

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI di PANDINO

Sede in Pandino (CR), Via della Vignola nr. 3
Codice fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Cremona 82002330197 – R.E.A. nr. 163164

Relazione del revisore indipendente sul bilancio al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Signori Consiglieri,

il Revisore dei Conti incaricato del controllo contabile è tenuto ad esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio, e a riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio stesso ed alla sua approvazione.

Parte A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile della bozza del bilancio d'esercizio della "Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino", costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione predisposti in conformità a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall' OIC ETS 35.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino al 31/12/2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in linea ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) pur non essendo la nomina di revisore effettuata ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010 nr. 39. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Non sono state rilevate incertezze significative relativamente alla capacità della Fondazione di continuare ad operare come una entità in funzionamento, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria è una garanzia della solidità e dell'affidabilità della Fondazione e riguarda tutte le attività sanitarie e socio sanitarie in capo alla stessa.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della “Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino” sono responsabili per la predisposizione della Relazione di missione della “Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino” al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione della “Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino”, con il bilancio d’esercizio della “Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino” al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione della “Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino - Onlus”, è coerente con il bilancio d’esercizio della “Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino - Onlus” al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Parte B): Relazione al bilancio ex 2429, secondo comma C.C.

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 l’attività del Revisore Legale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

B1) Attività di Vigilanza ai sensi art. 2403 e ss. c.c. e Codice Terzo Settore

- ho vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 5 del codice del Terzo Settore, inerente all’obbligo di svolgimento in via principale di una o più attività di interesse generale, all’art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di attività diverse.

La Fondazione effettua attività diverse previste dall’art. 6 del codice del terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107 come indicato nella relazione di missione.

- ho partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho preso visione della relazione dell’Organismo di Vigilanza relativa all’esercizio 2025 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato

alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, non risulta siano state effettuate iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 6 non risulta siano state effettuate iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore dei conti propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli stessi amministratori, che evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 73.918.

Il revisore concorda con la proposta di copertura del disavanzo d'esercizio mediante l'utilizzo per pari importo del "Fondo di Riserva non distribuibile" fatta dagli amministratori nella relazione di missione

Crema, 24 aprile 2026

IL REVISORE LEGALE

*Serena Donida**

**Iscritto al Registro dei Revisori Legali al nr. 184643*

**Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cremona al nr. 497A*